



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale

AVVISO "ANTICHI MESTIERI"

**AVVISO DI CHIAMATA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERAZIONI INTEGRATE
DESTINATE AI DISOCCUPATI/INOCCUPATI NEL SETTORE DEGLI ANTICHI MESTIERI**

INDICE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	3
ART. 2 - OBIETTIVI.....	4
ART. 3 – OGGETTO DELL’AVVISO	5
ART. 4 – SOGGETTI PROPONENTI	6
4.1 - SOGGETTI IN RAGGRUPPAMENTO.....	8
ART. 5 – DESTINATARI DELLE AZIONI.....	8
ART. 6 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO	9
6.1 - REQUISITI DELLE AZIONI FORMATIVE.....	10
6.2. DURATA DEGLI INTERVENTI.....	11
6.3. QUADRO FINANZIARIO E COSTO MASSIMO AMMESSO	11
ART. 7 – COSTI AMMISSIBILI.....	11
7.1 – COSTI INDIRETTI	12
7.2 SPESE NON AMMISSIBILI	12
ART. 8 – PRIORITÀ TRASVERSALI	13
ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	13
ART. 10 - INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	14
ART. 11 - PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
ART.12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	17
12.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE.....	17
12.2 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO	19
ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	20
ART. 14 - DESCRIZIONE DELLE PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	21
ART. 15 - INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY	21
ART.16 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	21
ART. 17 - ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI.....	21

Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/24 del 22 gennaio 2008;
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009;
- Deliberazione G.R. n. 54/10 del 10/12/2009 relativa all'adesione al Progetto Interregionale "Valorizzazione e Recupero degli Antichi Mestieri";
- Repertorio delle Figure Professionali il cui impianto è stato approvato con DGR 33/9 del 16/07/2009 e i cui contenuti sono stati decretati con Determinazione n. 27716/2726/F.P del 22/07/2009 e disponibile sul sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/argomenti/lavoro/repertoriofigureprofessionali/>;

- Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n°68/1 del 03.12.2008 ;
- Vademecum per l'operatore vers. 1.0. gennaio 2009 approvato con Determinazione del Direttore Generale del 29 gennaio 2009 n. 2408/131/DG.

Art. 2 - Obiettivi

La cultura locale, le antiche tradizioni, i saperi millenari rappresentano un'importante leva di sviluppo locale e di rilancio del territorio, anche con riferimento ai Comuni dell'Isola in fase di spopolamento; conservare e valorizzare le attività "antiche" costituisce, infatti, un elemento di crescita del territorio offrendo significative opportunità di lavoro qualificato.

La Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione G.R. n. 54/10 del 10/12/2009, ha aderito al Progetto Interregionale "Valorizzazione e Recupero degli Antichi Mestieri" che ha lo scopo di incentivare la realizzazione di interventi coordinati volti al mantenimento dei posti di lavoro e alla creazione di nuova occupazione nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità a rischio di estinzione. In linea con quanto fin ora realizzato, con il presente avviso, si intende favorire l'avvio di nuove realtà imprenditoriali accrescendo le competenze di disoccupati/inoccupati nel settore degli antichi mestieri. Scopo dell'avviso, dunque, è quello di creare nuove opportunità di lavoro salvaguardando, allo stesso tempo, la pratica di mestieri tradizionali la cui valorizzazione può rappresentare un punto di forza per il territorio sardo.

Sono previsti, infatti, percorsi di formazione integrati, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali specifiche che dovranno consentire di *"coniugare il vecchio e il nuovo"* ovvero di recuperare le antiche tradizioni coniugandole con le attuali esigenze del mercato, anche con l'obiettivo di favorire la creazione di impresa.

Le attività di cui al presente Avviso ricadono nell'ASSE II – Occupabilità del POR FSE 2007/2013, Regione Sardegna; Obiettivo Specifico e) *"Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese"*; Obiettivo operativo e.3) *"promuovere e sostenere l'imprenditorialità e la creazione d'impresa quale politica attiva del lavoro"*.

Art. 3 – Oggetto dell’avviso

La Regione Autonoma della Sardegna intende promuovere percorsi formativi integrati finalizzati ad accrescere le opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati/inoccupati tramite l'apprendimento degli “antichi mestieri”. In particolare l'intervento mira a:

- fornire un'adeguata formazione in grado di accrescere le competenze professionali di disoccupati/inoccupati, con particolare riguardo ai mestieri antichi;
- salvaguardare e valorizzare i mestieri tradizionali a rischio di estinzione, ma portatori di elevati gradi di professionalità e qualità dei manufatti;
- favorire lo sviluppo delle c.d. “produzioni di nicchia” dirette ad un mercato selezionato;
- stimolare il ricambio generazionale, anche attraverso l'utilizzo e il trasferimento delle competenze maturate dagli artigiani nel corso della propria esperienza professionale e l'apprendimento di attività creative tradizionali da parte dei giovani;
- offrire l'opportunità di avviare micro – imprese artigiane.

L'intervento prevede la realizzazione di attività formative in aula e di stage presso botteghe/imprese artigiane nonché servizi di consulenza e accompagnamento volti a favorire l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa.

Al termine della fase di stage, i soggetti proponenti dovranno prevedere un esame finale per la verifica del grado di apprendimento raggiunto.

Gli interventi formativi devono concludersi con il rilascio di attestati di qualifica, certificati di U.C., dichiarazione dei risultati di apprendimento o, in ogni caso, con un attestato di frequenza.

L'offerta formativa deve riferirsi in via prioritaria ai settori e alle figure professionali di seguito indicate e inserite nel repertorio della Regione Autonoma della Sardegna succitato.

Settori	Figure professionali
Artigianato artistico	Addetto alla modellazione, cottura e decorazione di manufatti in ceramica
	Addetto alla lavorazione artistica del ferro e altri metalli non nobili
	Addetto alla lavorazione del corallo e di metalli nobili per la produzione di gioielli
	Addetto alla tessitura tradizionale
Edilizia ed impiantistica	Addetto alla lavorazione delle pietre per la produzione e la messa in posa di manufatti per arredo urbano ed abitazione civile
Legno, sughero, produzione mobili	Addetto alla realizzazione di manufatti lignei
	Addetto alla lavorazione del sughero

Settori	Figure professionali
Tessile abbigliamento	Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento
	Addetto alla produzione e confezionamento di elementi di tappezzeria
Agricoltura zootecnia silvicoltura maricoltura	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina
	Tecnico delle attività di conduzione dell'oliveto e di gestione del frantoio

Il soggetto proponente può, tuttavia, proporre anche altre figure professionali non presenti nel repertorio regionale ma ugualmente caratterizzanti il contesto sardo, con riferimento agli antichi mestieri. Per le nuove figure professionali, la progettazione dei percorsi formativi dovrà, tuttavia, avvenire secondo le modalità indicate nel “Documento tecnico per una progettazione dell’offerta formativa” allegato.

Ad integrazione e completamento delle attività formative e di stage, al fine di favorire percorsi sostenibili di creazione d’impresa, è allo studio della Regione Sardegna anche la possibilità di procedere all’erogazione di incentivi finalizzati all’autoimprenditorialità, che potranno essere oggetto di un apposito successivo avviso direttamente legato alle operazioni oggetto del presente. Pertanto, i soggetti attuatori individuati per la fase di formazione e stage, nell’ambito delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dei partecipanti, dovranno chiaramente informare i potenziali destinatari della eventuale opportunità di poter successivamente beneficiare di incentivi volti alla creazione di attività imprenditoriali coerenti coi percorsi formativi e di stage realizzati.

Art. 4 – Soggetti proponenti

Possono partecipare all’Avviso pubblico le Agenzie Formative singole o facenti parte di un raggruppamento temporaneo di più Agenzie Formative (RT)

Le Agenzie Formative:

- 1) devono essere iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale **“macrotipologia B”** di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell’Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale-(sito internet: www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento/) o in possesso, comunque, dei requisiti necessari per l’iscrizione nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale” **macrotipologia B** e per l’accreditamento delle sedi formative;

- 2) non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;
- 3) non si devono trovare nelle condizioni di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- 4) devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- 5) devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- 6) devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- 7) devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento.

L'Agenzia formativa, a pena di inammissibilità, dovrà indicare nella proposta progettuale le botteghe/imprese artigiane presso le quali dovrà essere svolto lo stage al fine di assicurare, già in fase di progettazione dell'intervento, una collaborazione e un maggior legame tra la fase formativa classica e la fase di stage.

E' obbligatorio, pertanto, allegare anche una dichiarazione dell'Agenzia Formativa con allegate le adesioni delle botteghe/imprese artigiane che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi formati.

Al fine di rendere maggiormente efficace l'azione di cui al presente avviso, le proposte progettuali potranno essere presentate in raccordo con altri soggetti privati e/o pubblici; in ogni caso è obbligatorio coinvolgere i Comuni di residenza delle botteghe/imprese artigiane presso le quali dovrà essere svolta la fase di stage così come specificato al successivo articolo 6.

Nella fase di valutazione delle proposte progettuali sarà attribuito un punteggio premiale alle proposte che prevedano il coinvolgimento dei Comuni a rischio di spopolamento e che abbiano nel proprio territorio le botteghe/imprese artigiane presso le quali saranno svolte le attività di stage. In particolare saranno assegnati **2 punti** per ogni Comune inserito nella rete, che presenti alla data del 01/01/2009 una popolazione non superiore ai 2000 abitanti e di cui si fornisce in appendice l'elenco di dettaglio per Province.

Le modalità operative della collaborazione e le motivazioni dell'adesione dei partner al progetto dovranno essere adeguatamente documentate con appositi documenti sottoscritti in originale (es. Accordi, Protocolli, lettere di adesione, etc.) dai quali si dovrà evincere il ruolo di ciascun

partner nel progetto. Nel caso specifico dei Comuni l'adesione dovrà almeno consistere nel patrocinio dell'iniziativa e/o nella messa a disposizione di servizi e/o strutture logistiche.

4.1 - Soggetti in raggruppamento

Nell'ipotesi in cui il progetto venga presentato da più Agenzie Formative deve essere prevista la costituzione di un raggruppamento temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. I rappresentanti legali dei componenti il RT devono dettagliare specificamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del progetto.

Se in fase di partecipazione all'Avviso il raggruppamento temporaneo sia già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'Agenzia Formativa componente detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento del progetto e prima dell'avvio dell'attività formativa, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

Art. 5 – Destinatari delle azioni

In relazione al presente Avviso, a pena di inammissibilità, si individuano quali destinatari delle azioni i disoccupati e/o inoccupati che abbiano compiuto il 18° anno d'età alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione:

- residenti nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 21 comma 4 della L.R. n. 7/1991;
- in possesso di regolare permesso di soggiorno se cittadini non comunitari;
- in possesso almeno del diploma di licenza media e di competenze di base (acquisite in precedenti esperienze di lavoro e/o formative sulle tematiche oggetto degli interventi).

I destinatari dovranno essere selezionati con procedure ad evidenza pubblica, da parte dei soggetti proponenti.

Al fine di tarare l'intervento in base alle caratteristiche specifiche dei destinatari, i soggetti attuatori nell'ambito della selezione degli allievi dovranno prevedere una rilevazione delle competenze in entrata; tale verifica dovrà consentire di selezionare i destinatari in base al possesso di specifiche competenze utili e necessarie alla partecipazione ai percorsi formativi; dovrà consentire, inoltre, di individuare nel dettaglio i fabbisogni formativi d'aula, nonché la durata della fase di stage.

Art. 6 – Tipologia di intervento

Le attività oggetto del presente avviso dovranno essere articolate nel modo seguente:

Attività formativa:

Formazione: le attività di formazione “in aula” devono prevedere un minimo di 6 allievi ed un massimo di 15, per una durata massima di 100 ore per la figura di addetto e di 150 per la figura di tecnico. Le materie di lezione, oltre a quelle inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro, saranno relative all’approfondimento del contesto lavorativo di riferimento (antichi mestieri), all’apprendimento delle tecniche e dei metodi di realizzazione dei prodotti nonché della professionalità specifica del mestiere da promuovere; inoltre dovrà essere prevista l’illustrazione degli strumenti amministrativi e gestionali necessari per la creazione e la conduzione di un’impresa artigiana. Per tutti i corsi è obbligatorio prevedere moduli formativi di addetti all’antincendio (rischio medio) e di primo soccorso, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre che dei moduli “ad hoc” sulla creazione d’impresa.

Stage formativo: lo stage dovrà realizzarsi presso botteghe o imprese artigiane indicate dall’organismo formativo, sotto la guida diretta di Maestri Artigiani che abbiano almeno 5 anni di esperienza lavorativa. Ogni Maestro Artigiano potrà seguire al massimo 3 stagisti. La durata dello stage formativo dovrà essere pari almeno a 400 ore fino a un massimo di 500 ore per la figura di addetto; pari almeno a 550 ore e fino a un massimo di 650 ore per la figura di tecnico. Lo stage dovrà essere garantito a tutti gli allievi formati.

Attività di consulenza e accompagnamento individuale per la creazione di impresa:

Oltre all’attività formativa e alla fase di stage sopra descritte, il progetto dovrà prevedere misure di accompagnamento, della durata massima di 10 ore per allievo, che consisteranno in attività di consulenza individuale atte a favorire l’inserimento lavorativo e la creazione d’impresa dei soggetti coinvolti nelle attività di formazione.

La Regione, dunque, a completamento del percorso di integrato, intende fornire a tutti i destinatari dell’azione un ulteriore servizio volto ad agevolare percorsi di progettazione d’impresa nell’ambito degli “antichi mestieri” .

In tale fase i destinatari saranno affiancati da esperti che forniranno loro il necessario supporto tecnico per la formulazione di idee progettuali da “trasformare” in business plan.

Le attività di accompagnamento dovranno essere garantite a conclusione del percorso formativo anche parallelamente alla fase di stage e dovranno assicurare un’adeguata organizzazione volta a favorire gli eventuali successivi percorsi di autoimprenditorialità.

Il coordinamento di tutte le attività spetta all’organismo formativo, di cui al precedente articolo 4.

In ogni caso, i soggetti proponenti dovranno effettuare in sede di proposta progettuale un’adeguata analisi dei fabbisogni al fine di assicurare una maggiore efficacia degli interventi. Tale analisi, soggetta a valutazione così come indicato all’Art. 11 del presente avviso, assume

un carattere essenziale per la sostenibilità dei progetti. Pertanto, la stessa dovrà essere dettagliata in sede attuativa, attraverso un'apposita relazione sui fabbisogni da presentare alla Regione entro 10 giorni dall'eventuale assegnazione dei finanziamenti. Più in particolare, il soggetto attuatore dovrà specificare la metodologia di analisi utilizzata e le principali risultanze dell'analisi, mettendo in evidenza la coerenza fra queste, l'attività proposta e i risultati attesi con la realizzazione dell'intervento.

La Regione, alla luce di tale relazione, si riserva la possibilità di richiedere eventuali variazioni del progetto e di formulare rimodulazioni finanziarie dello stesso. Inoltre, una sintesi delle opportunità legate all'intervento desumibili dalle attività di analisi dei fabbisogni effettuate, tenuto conto delle prospettive di mercato dei mestieri promossi, dovrà essere contenuta negli avvisi pubblici che i soggetti attuatori dovranno emanare per la selezione dei partecipanti.

6.1 - Requisiti delle azioni formative

Il soggetto proponente nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento agli "Standard Professionali" adottati dalla Regione e dall'Accordo Stato-Regioni, identificando le Unità di Competenze di riferimento; inoltre, per ciascuna Unità di Competenza, dovrà esplicitare i "risultati di apprendimento" (in termini di abilità, conoscenze), presi in carico nell'intervento formativo previsto nell'operazione.

Qualora le competenze oggetto di formazione siano "competenze di base e/o trasversali", il soggetto proponente dovrà fare riferimento alle otto *key competences* promosse dall'Unione Europea, scegliendo quella/e oggetto dell'intervento formativo; per ciascuna delle *key competences*, dovrà identificare la/e UC oggetto di apprendimento e le relative capacità e conoscenze presi in carico nell'intervento formativo previsto nell'operazione. In ogni caso la durata dei percorsi formativi dovrà risultare congrua rispetto alle competenze da acquisire in ciascuna UC, tenuto conto dei massimali di durata complessiva dell'intervento, precedentemente specificati, riferiti sia alla fase di formazione che alle attività di stage.

Se le competenze da sviluppare nelle attività formative sono di tipo professionale, ma non hanno Standard di riferimento regionali, nazionali, il soggetto proponente avrà l'opportunità di produrre "descrittori" dei risultati di apprendimento utilizzando il "Documento Tecnico per una progettazione dell'offerta formativa *competence based* ad uso dei soggetti proponenti", quale guida tecnico metodologica alla progettazione *competence based*.

Sia per le competenze professionali che per le competenze di base/trasversali, il soggetto proponente dovrà indicare, in coerenza con quanto definito nel presente Avviso, gli Standard Formativi adottati così come indicato nell'Allegato V.

Il soggetto proponente dovrà inoltre indicare quale tipologia di attestazione si ottiene al termine del percorso.

Le azioni formative proposte dovranno essere progettate per moduli e, in ogni modulo, dovranno essere chiaramente esplicitati i risultati di apprendimento previsti affinché gli stessi possano essere verificati e certificabili (con diverse modalità) al termine del modulo stesso.

Tra le risorse dichiarate disponibili dal Soggetto Proponente per la realizzazione dell'intervento formativo oggetto di progettazione, è richiesta la presenza di una risorsa professionale che garantisca la funzione di "Esperto di monitoraggio e valutazione dei risultati di apprendimento" nonché una figura professionale qualificata "ad hoc", per le attività di accompagnamento e sostegno all'avvio d'impresa.

Il soggetto proponente dovrà, inoltre, descrivere le risorse umane, strumentali, logistiche e strutturali disponibili al fine di garantire il percorso formativo integrato.

6.2. Durata degli interventi

L'intero percorso formativo, di stage e di accompagnamento dovrà essere realizzato entro un arco temporale massimo di 13 mesi dalla notifica del finanziamento nelle modalità indicate.

6.3. Quadro finanziario e costo massimo ammesso

L'intervento di cui al presente Avviso è finanziato con le risorse del P.O.R. Sardegna FSE 2007-2013, per un totale di euro € 1.900.000,00 a valere sull'Asse II "Occupabilità".

L'importo massimo di finanziamento per ciascuna proposta progettuale, pena l'inammissibilità dello stesso, ammonta a € 180.000,00 per la figura di addetto ed € 238.000,00 per la figura di tecnico.

Le proposte progettuali saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse rese disponibili, fermo restando che l'Amministrazione si riserva la possibilità di implementare il budget disponibile.

Art. 7 – Costi ammissibili

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento i costi diretti e indiretti, purché coerenti con la realizzazione della proposta progettuale inoltrata e con le norme, Regolamenti comunitari e nazionali di riferimento, tenendo conto delle indicazioni contenute nella Circolare n. 2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e nel Vademecum per l'Operatore Versione 1.0 del mese di gennaio 2009, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Programmazione - programmazione 2007/2013 - programmazione UE - POR FSE - Gestione e controllo.

Per l'elaborazione delle richieste finanziarie, il soggetto proponente deve riferirsi esclusivamente a quanto stabilito dal citato Vademecum per l'operatore, nonché ai massimali di costo ivi prescritti.

Le Agenzie Formative dovranno garantire, a favore del Maestro artigiano, che ospita l'attività di stage formativo e svolge attività di trainer per gli stagisti, un importo pari massimo a € 10/ora per stagista; i costi dei materiali di consumo per le attività di stage in bottega saranno a carico delle Agenzie Formative e non dovranno essere posti a carico dei Maestri.

Le spese relative alla voce di spesa "Progettazione" saranno ammissibili, nella percentuale massima del 3% del costo complessivo dell'operazione, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Agli allievi frequentanti le Agenzie Formative dovranno corrispondere un'indennità di frequenza oraria pari a € 2,00.

Ulteriori massimali di riferimento per le Agenzie Formative, oltre a quelli indicati nei documenti suindicati, sono i seguenti:

1. massimale per la voce *Segreteria tecnico organizzativa*: 100% delle ore complessive di formazione e 50% delle ore di consulenza e stage;
2. massimale per la voce *Monitoraggio fisico-finanziario e Rendicontazione*: 50% delle ore complessive di formazione e 25% delle ore di consulenza e stage;
3. massimale per la voce *Tutor*: 50% delle ore complessive di formazione e 30% delle ore di stage.

7.1 – Costi indiretti

Per costi indiretti si intendono i costi che, seppure riferibili indirettamente all'operazione, non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione medesima, ma sono collegati alle attività generali che il soggetto attuatore deve assumere per la realizzazione della proposta progettuale; tali costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 20% dei costi diretti al netto del contributo che verrà erogato ai Maestri artigiani, ma in parziale deroga a quanto previsto nel Vademecum dell'operatore, dovranno essere rendicontati analiticamente ai costi reali e non su base forfettaria.

7.2 Spese non ammissibili

Come stabilito all'art. 11 comma 2 del Reg. (CE) n. 1081/2006, non sono ammissibili le spese relative a:

- imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- gli interessi passivi;
- l'acquisto di mobili, immobili, attrezzature, infrastrutture ecc..

L'importo riconosciuto al maestro sopra citato (massimo € 10,00 ora per stagista) è onnicomprensivo di qualunque costo venga sostenuto dal medesimo per l'attività di stage; ad esempio non sono ammissibili i costi degli ammortamenti della strumentazione utilizzata in bottega, acquisto di nuove attrezzature, affitto locali ecc...

Art. 8 – Priorità trasversali

Le attività di cui al presente avviso dovranno tener conto delle seguenti priorità trasversali:

Pari opportunità. Garantire pari opportunità per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro rappresenta una tematica importante sulla quale programmare, realizzare e valutare ogni azione. Tale garanzia richiede strategie di progettazione diversificate, in funzione degli specifici bisogni dei destinatari, attuando di volta in volta azioni positive in grado di riequilibrare le differenze, in modo mirato. Sarà considerata prioritaria la presenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi in grado di favorire la conciliazione dei tempi di studio/lavoro/cura.

Innovazione e potenziamento delle strategie di intervento: Costituisce elemento di priorità la presenza di metodologie e di obiettivi didattici innovativi.

Art. 9 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Tutti i progetti devono essere presentati utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito www.sardegna lavoro.it.

La documentazione da presentare è la seguente:

- Allegato I: istanza Agenzia Formativa (in bollo);
- Allegato II: istanza RT (in bollo);
- Allegato III: dichiarazione Agenzia Formativa - (da riprodurre per ciascun componente il RT);
- Allegato IV (dichiarazione Agenzia Formativa sulle botteghe/imprese artigiane coinvolte; nell'ipotesi di RT deve essere sottoscritta da tutti i componenti) e lettere di adesione sottoscritte in originale dalle botteghe/imprese artigiane;
- Accordi, protocolli o altri documenti sottoscritti in originale (es. lettere di adesione) dei Comuni e di altri soggetti pubblici e/o privati che costituiscono la rete di partner;
- Allegato V: proposta progettuale (anche in CD);
- Allegato VI: preventivo di spesa e relativo metodo di calcolo (anche in CD).

La proposta progettuale ed il preventivo dovranno essere presentati anche su supporto informatico e non dovranno superare complessivamente n. 40 pagine formato standard A4.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata in calce ad ogni modello dal rappresentante legale dell'Agenzia Formativa o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica), corredata da una fotocopia del

documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata, compresa la domanda.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso, con l'indicazione del mittente e sul cui frontespizio deve essere posta la dicitura:

AVVISO "ANTICHI MESTIERI"
AVVISO DI CHIAMATA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERAZIONI INTEGRATE DESTINATE AI DISOCCUPATI/INOCCUPATI NEL SETTORE DEGLI ANTICHI MESTIERI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013 – OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE ASSE II OCCUPABILITA'

nonché l'indicazione dell'Agenzia proponente o capofila nell'ipotesi di RT, il recapito postale, telefonico e fax cui dovranno essere rivolte le comunicazioni.

I plichi dovranno pervenire presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale- Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale, Via XXVIII Febbraio 1, 09131 CAGLIARI **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 24 maggio 2010.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Ai sensi del dlgs 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale unicamente per finalità connesse al procedimento e per l'eventuale successiva adozione della determinazione di esecutività dell'atto di adesione e conseguente erogazione del finanziamento.

Il plico summenzionato deve contenere gli allegati I, II, III, IV e ulteriore documentazione amministrativa prevista nell'Avviso (es. eventuali procure speciali, documentazione relativa a RT già costituiti in fase di partecipazione all'Avviso) e una busta chiusa contenente gli allegati V, VI e il CD; questa busta deve contenere sul frontespizio la dizione "*busta contenente la seguente documentazione:*_____".

Art. 10 - Inammissibilità delle domande

Saranno considerati **motivi di esclusione:**

- la presentazione di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso;

- l'assenza della dicitura sul frontespizio del plico e del mittente, che determini la non identificabilità dell'oggetto o l'anonimato;
- la mancata chiusura del plico o della busta;
- l'assenza di uno dei documenti cartacei prescritti (es. assenza dell'allegato II);
- la mancata sottoscrizione della documentazione (anche nel caso di un solo documento non sottoscritto);
- la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti privi dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- la doppia partecipazione all'Avviso delle Agenzie Formative, sia come soggetti singoli che come componenti di RT;
- una valutazione della proposta inferiore a p. 60/100 o comunque una valutazione di inidoneità della stessa (es. mancata compilazione della sezione "Personale per la realizzazione del progetto formativo" nel formulario).

L'assenza del CD potrà essere integrata.

Art. 11 - Procedure e criteri di valutazione

Le operazioni di valutazione seguiranno il seguente iter:

- a) Verifica documentazione amministrativa: la Commissione/Ufficio competente procederà in apposite sedute ad esaminare la documentazione contenuta nei plichi e fuori dalle buste contenenti i progetti e a valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti.
- b) Valutazione progetti: la Commissione procederà, in successive sedute, ad aprire le buste contenenti i progetti e a verificare il contenuto della documentazione sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

Per l'espletamento dell'attività di valutazione verrà nominata un'apposita Commissione composta da almeno tre membri.

Le operazioni verranno valutate utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Subcriteri	Punteggio
Qualità progettuale	Finalità, motivazione e grado di coerenza dell'operazione/progetto rispetto alle esigenze del territorio e alle opportunità imprenditoriali da sviluppare negli ambiti previsti.	0-10
	Adeguatezza delle opportunità identificate <i>ex-ante</i> attraverso l'analisi dei fabbisogni rispetto alle finalità dell'intervento	0-10
	Impatti attesi sui destinatari finali dell'operazione/progetti, in termini di avvio d'impresa e/o autoimpiego	0-5

Criteria di valutazione	Subcriteri	Punteggio
	Adeguatezza contenuti, metodologie, struttura, articolazione e durata dell'operazione e dei progetti e coerenza con gli obiettivi e i destinatari.	0-10
	Qualità e coerenza del percorso formativo rispetto all'adozione dell'impianto competence based.	0-5
	Grado di integrazione delle singole azioni per la realizzazione dell'intero intervento	0-6
	Presenza nella rete dei partner di Comuni a rischio di spopolamento (v. art. 4 dell'Avviso)	0-10
	Totale	56
Rispondenza dell'operazione/progetti alle priorità indicate	Grado di coerenza con le priorità individuate nell'avviso	0- 8
	Grado di coerenza con le priorità trasversali individuate nell'avviso (pari opportunità, innovazione)	0- 7
	Totale	15
Risorse	Adeguatezza delle risorse umane impegnate (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto) in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione e dei progetti. Disponibilità di una risorsa professionale qualificata per l'attività di valutazione degli apprendimenti, con particolare riferimento all'attività di assessment. Almeno una risorsa professionale qualificata "ad hoc", per le attività di accompagnamento e sostegno all'avvio d'impresa.	0-14
	Adeguatezza delle risorse logistiche impegnate (strutture disponibili presso la sede indicata) in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione e dei progetti	0-5
	Adeguatezza delle risorse strumentali impegnate (compreso il materiale didattico) in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione e dei progetti	0-5
	Totale	24
Preventivo economico finanziario	Adeguatezza costi previsti rispetto agli standard regionali di riferimento (vademecum per l'operatore vers. 1.0)	3
	Chiarezza/esplicitazione dettaglio e correttezza delle voci di costo da preventivo	2
	Totale	5
TOTALE		100

I pesi numerici relativi ai singoli subcriteri sono così graduati:

- non adeguato (0 %);
- scarsamente adeguato (30 %);
- sufficientemente adeguato (70%);
- adeguato (100%).

L'istruttoria delle operazioni determina la stesura e l'approvazione di un'unica graduatoria.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it.

L'ammissione al finanziamento verrà effettuata dall'Amministrazione, nella persona del Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale e sarà comunicata ad ogni partecipante all'Avviso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Responsabile del procedimento: Marco Usai- Responsabile Settore Programmazione Accreditemento- Servizio di Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Accesso agli atti: gli interessati potranno accedere agli atti del presente procedimento presso il Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale, Settore Programmazione e Accreditemento – 5° piano.

Le determinazioni adottate a conclusione di ogni fase valutativa potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 gg o entro 60 gg dalla notificazione della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art.12 - Obblighi dei soggetti attuatori

12.1 - Disposizioni di carattere gestionale

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore, sia in forma singola che associata, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento della proposta progettuale presentata è tenuto ad espletare tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi. Queste dovranno essere espletate in conformità alle disposizioni che seguono, **pena l'annullamento** della determinazione suddetta e l'ammissione al finanziamento del progetto inserito in una posizione immediatamente successiva in graduatoria.

Qualora per l'attività formativa sia coinvolta un'Agenzia Formativa ancora non iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", la stessa dovrà avviare la procedura finalizzata all'inserimento in tale elenco, **entro 10 giorni dal ricevimento via fax** della comunicazione dell'ammissibilità al finanziamento del progetto. Le disposizioni del sistema regionale di accreditemento di cui al Decreto n.10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale sono rinvenibili nel sito internet:

www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditemento/.

Il Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale contestualmente comunica al soggetto attuatore l'affidamento delle attività, con la richiesta di presentare entro 30 giorni una nota di adesione con allegata la seguente documentazione, in originale:

- a. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Agenzia Formativa e in caso, di RT, di tutti i componenti;
- b. Idonea documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia dell'Agenzia Formativa e in caso, di RT, di tutti i componenti;
- c. In caso di R.T. atto costitutivo ai sensi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006;
- d. Garanzia fidejussoria di cui al p. 2.2.2 del vademecum per l'operatore.

Nella nota di affidamento è previsto altresì l'obbligo di avviare la procedura di accreditamento delle sedi formative in conformità alle disposizioni pubblicate sul sito www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento.

Il Direttore del Servizio, conclusa con esito positivo la procedura di inserimento nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", la procedura di accreditamento delle sedi, ed una volta verificata con esito positivo la documentazione di cui ai punti da a) a d) del presente articolo, procederà all'adozione della determinazione di esecutività della nota di adesione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di stipulare un'apposita convenzione con il soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà procedere **all'avvio delle attività entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione** della suddetta determinazione di esecutività.

Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa, comprese le variazioni del calendario e degli allievi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Assessorato anche in via informatica con il sistema informativo adottato dall'Amministrazione Regionale.

Eventuali ulteriori obblighi dei soggetti attuatori potranno essere precisati nella nota di affidamento.

In particolare i soggetti attuatori dovranno informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul sostegno finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna, nonché sulla certificazione finale delle azioni avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare gli stemmi del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Regione Sardegna, così come riprodotti nel frontespizio del presente avviso.

L'avviso pubblico di selezione degli utenti e la modulistica dovranno essere trasmessi all'Amministrazione per la pubblicazione della documentazione sul sito della Regione.

Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, i soggetti attuatori dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione dell'attività.

12.2 - Disposizioni di carattere finanziario

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Soggetti Attuatori.

Per la predisposizione del conto economico preventivo e per gli adempimenti gestionali i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore vers. 1.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella **sezione "programmazione" – "programmazione 2007/2013" – "programmazione UE" – "POR FSE" – "Gestione e controllo" (v. altresì quanto specificato all'art. 7 dell'Avviso).**

In sede di rendicontazione, periodica e a saldo, dell'operazione, anche i costi indiretti dovranno essere giustificati mediante l'esibizione di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente ma saranno considerati ammissibili in misura pari al 20 % del totale riconosciuto dei costi diretti imputati, al netto del contributo che verrà erogato ai maestri di bottega.

Nell'allegato 3.II del Vademecum versione 1.0, Time sheet mensile totale, dovrà essere riportata l'attività complessivamente svolta da tutto il personale dell'Agenzia Formativa. Nell'allegato 4 Rendiconto, dovranno essere dettagliati sia i costi diretti dell'attività formativa, sia i costi indiretti.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità delle sedi.

I soggetti attuatori devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica prevista dalla Regione Sardegna per la singola operazione. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione distinte per operazione, utilizzando il sistema informatico regionale.

Unitamente alle dichiarazioni, redatte sul modello predisposto dall'Amministrazione, andrà trasmessa per il tramite del sistema informatico la seguente documentazione:

1) Il prospetto di calcolo del costo orario "ex ante" (Cfr. § 3.3.1.1 del Vademecum 1.0) di ciascun dipendente calcolato alla data del 1° gennaio di ciascun anno solare utilizzando il prospetto (in formato excel) riportato in Allegato 2 Vademecum versione 1.0 Gennaio 2009. Tali prospetti, per le Agenzie Formative che abitualmente operano per conto della Regione Autonoma della Sardegna, dovranno essere trasmessi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno e di conseguenza non andranno allegati a ciascuna dichiarazione di spesa.

2) I time-sheet mensili del personale dipendente (e il riepilogo mensile di tutto il personale dipendente), redatti sulla base dei modelli riportati agli Allegati 3.I-II del Vademecum.

Sarà compito del soggetto firmatario dell'atto di adesione (capofila nel caso di R.T.) con la Regione Autonoma della Sardegna procedere alla compilazione e all'inoltro della modulistica inerente la domanda di rimborso e del foglio di rendiconto (allegato 4 del Vademecum). Per quanto riguarda invece i prospetti di calcolo del costo orario e i time-sheet individuali, il loro caricamento sul sistema sarà competenza dell'agenzia formativa di appartenenza del dipendente. La validazione di tali dati sul sistema informatico genererà l'alimentazione automatica del foglio di rendiconto nel periodo di riferimento per la quota imputata all'operazione del costo del singolo dipendente.

Art. 13 - Modalità di erogazione dei finanziamenti

Il finanziamento verrà erogato secondo quanto indicato di seguito:

- 60%, a titolo di acconto e a seguito della determina di esecutività dell'atto negoziale (convenzione e/o atto di adesione) e ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle azioni progettuali;
- 30%, in una unica soluzione, con apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore all'Amministrazione, sulla base di spese effettivamente sostenute sul 90% del primo acconto, ed a seguito di controllo svolto sulla documentazione di spesa e di pagamento da parte degli uffici competenti e/o dell'eventuale soggetto esterno delegato, nonché previa verifica dell'effettivo inizio delle attività corsuali. Per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate;
- l'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del rendiconto finale e dell'eventuale contraddittorio; le spese esposte nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate per il 100% del loro ammontare.

Nel caso in cui i soggetti attuatori non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso o dalla convenzione stipulata e/o non vengano riconosciute le spese esposte nel bilancio consuntivo, la Regione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della polizza.

Nel caso non venga prodotta alcuna polizza fideiussoria, il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione ad approvazione del consuntivo finale di spesa.

Art. 14 - Descrizione delle proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 15 - Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione.

Art.16 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 17 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnaalavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel.070/6067038.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica lav.programmazione@regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati sette giorni prima delle scadenze dell'Avviso.

Il Direttore del Servizio f.f.

M. Isabella Piga

Appendice: Elenco dei Comuni che presentano, alla data del 01/01/2009, una popolazione non superiore ai 2000 abitanti

Comune	Provincia
Armungia	Cagliari
Ballao	Cagliari
Barrali	Cagliari
Castiadas	Cagliari
Domus de Maria	Cagliari
Escolca	Cagliari
Esterzili	Cagliari
Gergei	Cagliari
Gesico	Cagliari
Goni	Cagliari
Guamaggiore	Cagliari
Nuragus	Cagliari
Nurallao	Cagliari
Ortacesus	Cagliari
Pimentel	Cagliari
Sadali	Cagliari
San Basilio	Cagliari
San Nicolò Gerrei	Cagliari
Sant'Andrea Frius	Cagliari
Selegas	Cagliari
Serri	Cagliari
Seulo	Cagliari
Silius	Cagliari
Soleminis	Cagliari
Suelli	Cagliari
Villa San Pietro	Cagliari
Villanovatulo	Cagliari
Villasalto	Cagliari
Buggerru	Carbonia Iglesias
Masainas	Carbonia Iglesias
Musei	Carbonia Iglesias
Nuxis	Carbonia Iglesias
Perdaxius	Carbonia Iglesias
Piscinas	Carbonia Iglesias
Tratalias	Carbonia Iglesias
Villaperuccio	Carbonia Iglesias
Barumini	Medio Campidano
Collinas	Medio Campidano
Furtei	Medio Campidano
Genuri	Medio Campidano
Gesturi	Medio Campidano
Las Plassas	Medio Campidano
Lunamatrona	Medio Campidano
Pauli Arbarei	Medio Campidano
Segariu	Medio Campidano
Setzu	Medio Campidano
Siddi	Medio Campidano
Tuili	Medio Campidano

Comune	Provincia
Turri	Medio Campidano
Ussaramanna	Medio Campidano
Villanovaforru	Medio Campidano
Villanovafranca	Medio Campidano
Aritzo	Nuoro
Atzara	Nuoro
Austis	Nuoro
Belvi	Nuoro
Birori	Nuoro
Bortigali	Nuoro
Dualchi	Nuoro
Gadoni	Nuoro
Lei	Nuoro
Loculi	Nuoro
Lodine	Nuoro
Lula	Nuoro
Meana Sardo	Nuoro
Noragugume	Nuoro
Ollolai	Nuoro
Olzai	Nuoro
Onani	Nuoro
Onifai	Nuoro
Oniferi	Nuoro
Ortueri	Nuoro
Osidda	Nuoro
Ovodda	Nuoro
Sarule	Nuoro
Sindia	Nuoro
Sorgono	Nuoro
Teti	Nuoro
Tiana	Nuoro
Cardedu	Ogliastra
Elini	Ogliastra
Gairo	Ogliastra
Girasole	Ogliastra
Loceri	Ogliastra
Osini	Ogliastra
Seui	Ogliastra
Talana	Ogliastra
Triei	Ogliastra
Ulassai	Ogliastra
Urzulei	Ogliastra
Ussassai	Ogliastra
Aggius	Olbia Tempio
Aglientu	Olbia Tempio
Alà dei Sardi	Olbia Tempio
Badesi	Olbia Tempio
Bortigiadas	Olbia Tempio
Luogosanto	Olbia Tempio
S. Antonio di Gallura	Olbia Tempio
Aidomaggiore	Oristano

Comune	Provincia
Albagiara	Oristano
Ales	Oristano
Allai	Oristano
Ardauli	Oristano
Assolo	Oristano
Asuni	Oristano
Baradili	Oristano
Baratili San Pietro	Oristano
Baressa	Oristano
Bauladu	Oristano
Bidoni	Oristano
Bonarcado	Oristano
Boroneddu	Oristano
Busachi	Oristano
Curcuris	Oristano
Flussio	Oristano
Fordongianus	Oristano
Genoni	Oristano
Gonnoscodina	Oristano
Gonnosnò	Oristano
Gonnostramatza	Oristano
Magomadas	Oristano
Masullas	Oristano
Milis	Oristano
Modolo	Oristano
Mogorella	Oristano
Montresta	Oristano
Morgongiori	Oristano
Narbolia	Oristano
Neoneli	Oristano
Norbello	Oristano
Nughedu S.Vittoria	Oristano
Nurachi	Oristano
Nureci	Oristano
Ollastra	Oristano
Palmas Arborea	Oristano
Pau	Oristano
Pompu	Oristano
Ruinas	Oristano
Sagama	Oristano
Scano Montiferro	Oristano
Seneghe	Oristano
Senis	Oristano
Sennariolo	Oristano
Siamaggiore	Oristano
Siamanna	Oristano
Siapiccia	Oristano
Simala	Oristano
Sini	Oristano
Siris	Oristano
Soddì	Oristano

Comune	Provincia
Sorradile	Oristano
Suni	Oristano
Tadasuni	Oristano
Tinnura	Oristano
Tramatza	Oristano
Trasnuraghes	Oristano
Ula Tirso	Oristano
Usellus	Oristano
Villa Sant'Antonio	Oristano
Villa Verde	Oristano
Villanova Truschedu	Oristano
Villaurbana	Oristano
Zeddiani	Oristano
Zerfaliu	Oristano
Anela	Sassari
Ardara	Sassari
Banari	Sassari
Bessude	Sassari
Bonnannaro	Sassari
Borutta	Sassari
Bottida	Sassari
Bultei	Sassari
Bulzi	Sassari
Burgos	Sassari
Cargeghe	Sassari
Cheremule	Sassari
Chiaramonti	Sassari
Codrongianus	Sassari
Cossoine	Sassari
Erula	Sassari
Esporlatu	Sassari
Florinas	Sassari
Giave	Sassari
Illorai	Sassari
Ittireddu	Sassari
Laerru	Sassari
Mara	Sassari
Martis	Sassari
Monteleone R. Doria	Sassari
Muros	Sassari
Nughedu S. Nicolò	Sassari
Nule	Sassari
Padria	Sassari
Putifigari	Sassari
Romana	Sassari
Santa Maria Coghinas	Sassari
Sedini	Sassari
Semestene	Sassari
Siligo	Sassari
Stintino	Sassari
Tergu	Sassari

Comune	Provincia
Torralba	Sassari
Tula	Sassari
Viddalba	Sassari